

GRAUS EDITORE
Martedì, 05 febbraio 2019

Graus Editore

05/02/2019 La Gazzetta del Mezzogiorno Pagina 16	
Il conduttore radio e tv di Cerignola E sabato c'è il libro di...	1
05/02/2019 Il Roma Pagina 39	
"Peppino di Capri e i suoi Rockers" narra il periodo artistico dal '54 al...	2
04/02/2019 denaro.it	
Il nuovo decano consolare a Caserta	3
05/02/2019 cronachedellacampania.it	
'Peppino Di Capri e i suoi rockers' di Gianmarco Cilento è in tutte...	4
05/02/2019 frosinonetoday.it	
Sora, "Love. Parola dei Beatles"	6

Graus Editore

Il conduttore radio e tv di Cerignola E sabato c'è il libro di Savino Zaba

Il pugliese Savino Zaba (nella foto) presenterà il suo nuovo libro a Casa Sanremo. «Parole parole... alla Radio» (Graus Editore), questo il titolo, sarà infatti presentato dal conduttore di Cerignola in occasione del 69° Festival della Canzone sabato 9 febbraio, alle ore 16,30. Nel corso della serata è prevista anche musica unplugged, pianoforte e voce, per ripercorrere la storia della musica italiana e della radio.

Da «Music@» a «Uno Mattina», da «Tale e Quale Show» a «Quelle Brave Ragazze» su Raiuno per la tv, all'intensa attività come conduttore radiofonico (dal lunedì al venerdì è alla guida di «Giorno per giorno» alle 10.30, con Eleonora Belviso, Francesca Romana Ceci e la partecipazione di Marco Liorni e poi di Zona Cesarini alle 21 con Maurizio Ruggeri), Savino Zaba è un personaggio dello spettacolo completo. E presto potrebbe tornare anche sul piccolo schermo.

Il pugliese Savino Zaba (nella foto) presenterà il suo nuovo libro a Casa Sanremo. «Parole parole... alla Radio» (Graus Editore), questo il titolo, sarà infatti presentato dal conduttore di Cerignola in occasione del 69° Festival della Canzone sabato 9 febbraio, alle ore 16,30. Nel corso della serata è prevista anche musica unplugged, pianoforte e voce, per ripercorrere la storia della musica italiana e della radio. Da «Music@» a «Uno Mattina», da «Tale e Quale Show» a «Quelle Brave Ragazze» su Raiuno per la tv, all'intensa attività come conduttore radiofonico (dal lunedì al venerdì è alla guida di «Giorno per giorno» alle 10.30, con Eleonora Belviso, Francesca Romana Ceci e la partecipazione di Marco Liorni e poi di Zona Cesarini alle 21 con Maurizio Ruggeri), Savino Zaba è un personaggio dello spettacolo completo. E presto potrebbe tornare anche sul piccolo schermo.

16 | SPETTACOLI
SANREMO 69
DA QUESTA SERA SU RAIUNO

IL TAPIRO GIGANTE DI STRISCIA
Pizzozzi fuori dall'Arion per l'esclusione del tarantino Pierdavide Carone e dei Deser Jack, con il brano sulla pedofilia «Caramelli»

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Sabato 9 febbraio 2019

Baglioni: il mio Festival? Una messa cantata... al meglio

«Sarà un appuntamento apolitico, senza personalismi né chiacchierici»

DI CARLO SANMARINO
Il Festival del San Gennaro di Napoli, che quest'anno si svolgerà dal 15 al 18 febbraio, è un appuntamento che ha una storia di oltre 100 anni. È un festival che si svolge in un luogo particolare, quello di Capri, e che ha una tradizione di grande prestigio. Quest'anno il Festival del San Gennaro sarà dedicato alla musica e alla cultura, e sarà un appuntamento apolitico, senza personalismi né chiacchierici.

Il Festival del San Gennaro di Napoli, che quest'anno si svolgerà dal 15 al 18 febbraio, è un appuntamento che ha una storia di oltre 100 anni. È un festival che si svolge in un luogo particolare, quello di Capri, e che ha una tradizione di grande prestigio. Quest'anno il Festival del San Gennaro sarà dedicato alla musica e alla cultura, e sarà un appuntamento apolitico, senza personalismi né chiacchierici.

Il Festival del San Gennaro di Napoli, che quest'anno si svolgerà dal 15 al 18 febbraio, è un appuntamento che ha una storia di oltre 100 anni. È un festival che si svolge in un luogo particolare, quello di Capri, e che ha una tradizione di grande prestigio. Quest'anno il Festival del San Gennaro sarà dedicato alla musica e alla cultura, e sarà un appuntamento apolitico, senza personalismi né chiacchierici.

Il Festival del San Gennaro di Napoli, che quest'anno si svolgerà dal 15 al 18 febbraio, è un appuntamento che ha una storia di oltre 100 anni. È un festival che si svolge in un luogo particolare, quello di Capri, e che ha una tradizione di grande prestigio. Quest'anno il Festival del San Gennaro sarà dedicato alla musica e alla cultura, e sarà un appuntamento apolitico, senza personalismi né chiacchierici.

Il Festival del San Gennaro di Napoli, che quest'anno si svolgerà dal 15 al 18 febbraio, è un appuntamento che ha una storia di oltre 100 anni. È un festival che si svolge in un luogo particolare, quello di Capri, e che ha una tradizione di grande prestigio. Quest'anno il Festival del San Gennaro sarà dedicato alla musica e alla cultura, e sarà un appuntamento apolitico, senza personalismi né chiacchierici.

Il Festival del San Gennaro di Napoli, che quest'anno si svolgerà dal 15 al 18 febbraio, è un appuntamento che ha una storia di oltre 100 anni. È un festival che si svolge in un luogo particolare, quello di Capri, e che ha una tradizione di grande prestigio. Quest'anno il Festival del San Gennaro sarà dedicato alla musica e alla cultura, e sarà un appuntamento apolitico, senza personalismi né chiacchierici.



Parla la direttrice di rete De Santis
«Claudio non ha conflitti d'interess»

Un ex-capo annunciato, quello di Pierluigi Carone... La direttrice di rete De Santis, Claudia...

Il conduttore radio e tv di Cerignola
E sabato c'è il libro di Savino Zaba

Il pugliese Savino Zaba (nella foto) presenterà il suo nuovo libro a Casa Sanremo. «Parole parole... alla Radio» (Graus Editore), questo il titolo...

IN COLLABORAZIONE CON LA «CONCERT DOORS» DI TOKYO
Lirica, il Petruzzelli torna in Giappone
Nel 2020 con l'Aida di Verdi

«Dopo il successo di critica e di pubblico della prima tournée giapponese dell'opera, il Festival di Petruzzelli si è trasferito in Giappone nel 2020 e questa volta presenterà la prima «Aida» di Verdi.

Il nuovo viaggio in prima serata sarà organizzato con la collaborazione della Concert Doors di Tokyo, che collabora al festival giapponese della lirica. Il più grande festival lirico del mondo, organizzato da Masahiro Hirauchi.

Il Festival di Petruzzelli ha una lunga storia a Tokyo. Il festival ha organizzato l'«Electra» e gli altri del «Don Giovanni», opera inaugurata nella stagione 2003 in scena in questi giorni al Nippon.



LETTORI E IL TESTIMONIAL DEL CELEBRE TORNO DI FOOTBALL AMERICANO, PRODOTTO DALLA CBS
John Malkovich al Colosseo per uno spot del Super Bowl

John Malkovich al Colosseo. L'attore ha girato uno spot pubblicitario per la CBS, la televisione americana, per il quarantesimo anniversario del Super Bowl. L'attore ha girato lo spot pubblicitario per la CBS, la televisione americana, per il quarantesimo anniversario del Super Bowl.

Il nuovo spot pubblicitario è stato girato a Roma, in Italia, e sarà trasmesso durante il Super Bowl, il più grande evento sportivo americano, che si svolgerà il 4 febbraio.

Il nuovo spot pubblicitario è stato girato a Roma, in Italia, e sarà trasmesso durante il Super Bowl, il più grande evento sportivo americano, che si svolgerà il 4 febbraio.



CON LA PREFAZIONE DI MIMMO DI FRANCIA

"Peppino di Capri e i suoi Rockers" narra il periodo artistico dal '54 al '68

In tutte le librerie è in vendita "Peppino di Capri e i suoi Rockers" (nella foto la copertina) di Gianmarco Cilento, pubblicato per i tipi "Graus Editore", con la prefazione del compositore e cantautore Mimmo Di Francia. Il volume, strutturato in sei capitoli di racconto, attraversa il periodo artistico di Peppino di Capri dagli inizi con il batterista Ettore "Bebè" Falconieri nel 1954 circa fino al 1968, anno dello scioglimento del complesso formatosi dieci anni prima, appunto, "Peppino di Capri e i suoi Rockers". Il libro, 142 pagine, 15 euro, intende essere una biografia artistica organica del cantante nel suo periodo di militanza con i Rockers, elemento unico e irripetibile, grande motivo della sua fortuna professionale.

38 ROMA
NOTTE&GIORNO
martedì 5 febbraio 2019
Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilgiornale.it

L'EVENTO Dopo la visita alla mostra sul Futurismo i visitatori si sono spostati alla "Trattoria Medina" Cultura e gastronomia a braccetto

di Laura Cacci

Tempo per vivere Napoli. Così l'Avvenire, ex assessore regionale e dirigente di An, Luciano Schifano presidente del "Centro Studi La Contea", ha voluto omaggiare la sua città adottiva, organizzando anche per i weekend invernali delle iniziative di grande respiro culturale: sotto l'egida di "Trattoria Mediniana", infatti, il suo centro, durante la settimana, è già un importante punto di riferimento per la società, l'arte, la musica, il teatro partecipa - con spiccata predilezione per poesia, musica, magia e comicità - e non solo. Difatti, nella sede di via Toledo 45 si svolgono periodicamente incontri di alto livello, convegni, tavole rotonde, dibattiti di natura politica, filosofica, letteraria e si cerca di coinvolgere la cittadinanza affinché si faccia parte attiva nella difesa del territorio, della regione, del Sud. Ma per completare ancor più l'affiancamento ai numerosi soci che frequentano il "Centro Studi La Contea" - uno dei più antichi centri culturali napoletani, di cui è fra i fondatori - il vicesegretario Schifano programma domenicamente d'arte in tema di "Percor-



Un momento della visita alla mostra; in basso Luciano Schifano con alcuni ospiti in trattoria

zona. Qui, scollati dal titolare Giuseppe Quagliata - nome famoso nella ristorazione d'eccezione e nell'istruttamento di qualità all'ombra del Vesuvio - soci, amici e invitati hanno attraversato le sale affollate da maestri locali come Lello Maricci, illuminati dalle lampade a pectin in meno, per salire al piano superiore e accostarsi nella poltroncina alla Scaletta, caratterizzata da molteplici icone del Santo Patrono: inutile dire che pur optando per un pranzo veloce, nessuno dei commensali ha rifiutato di lasciare l'ultima

a legna. Risate, chiacchiere, selfie e foto di gruppo hanno punteggiato la pausa conviviale, rendendo l'atmosfera vivace e cordiale: prima di congedarsi dal simpatico anfitrione Luciano e dall'affabile "padrone di casa" Giuseppe Quagliata, la prosaica è stata di ottenerne tutti insieme per assaggiare i piatti della tradizione che sono "di casa", una "pocherche da tempo perita" condotta con mano esperta da Quagliata che riprende alla memoria colori e sapori della propria infanzia, profumi di pianure e maniaccheri preparati da nonno e nonna, un ricambio alle proprie radici venuto di successo, che se fanno una piccola leggendaria gastronomica napoletana.



LA NUOVA SPECIALITÀ DEL BAR "LE RONDINELLE" Ciro Lombato e il "Black coffee" per esaltare una insolita miscela

Chi si sa crederci pensa a Giuseppe Capaldo e Vittorio Fossone, autori della famosa canzone napoletana "A tazza 'e caffè", a proposito del connubio fra la celebre bevanda ed il cioccolato amaro. E chissà cosa avrebbe detto Bergida, la figurante e bella protagonista dell'immortale brano, sull'arrivo a Napoli del caffè fondente. Gustoso, dolce quanto basta, realizzato con una base di crema di caffè, zucchero a velo e cioccolato fondente al 70%, il "Black coffee" ideato da Ciro Lombato nel suo gran caffè "Le Rondinelle" è un concentrato di pura energia: il caffè e il cacao - spiega lo stesso Lombato - si ottengono entrambi dai semi di piante tropicali, che vengono sottoposti a processi di lavorazione simili. A differenziare le dimensioni di sapore sia del caffè, sia del cacao sono le miscele e i tipi di tostatura. Io e miei collaboratori li abbiamo uniti, dosando nella giusta misura anche il quantitativo dicaffèina, elemento che hanno consumato caffè e cioccolato fondente, benché in quantità minime nel cacao. Abbiamo così ottenuto il caffè fondente, che sta riscuotendo molto successo, soprattutto tra le donne. Da anni l'imprenditore studia i caffè di tutto il mondo, ma la sua predilezione ricade sempre per quello italiano e napoletano in particolare. Nel bar dell'"skovone della singolare bevanda", c'è la stanza del caffè, dove i chicchi vengono conservati a una temperatura costante, per poi ottenere la migliore tostatura. Persino quando va all'estero Lombato porta con sé il suo caffè. La macchina napoletana è un feticcio fino per gustare una svezia fatta: ovunque si trovi. Senza lasciarsi andare ai demeriti eccelsi, è risaputo, un caffè al giorno fa bene ma ancor di più benefico sembra essere proprio il caffè fondente.

IL LOCALE DI CHIAIA IN VICO SATHRIANO "Baccal'Otto" con Francesco Pucci esalta il pesce salato e stagionato

Le bontà per il palato provenienti dal mercato nordico - diventato famoso con il nome di "Baccal'Otto", sono giunte alla taverna "La Riggiola" di vico Sathriano dove, con l'insinuante curiosità "Baccal'Otto-Gli 8 volti del baccal'", lo chef di casa Francesco Pucci (nella foto) ha presentato in degustazione otto portate ispirate alla varietà di pesce salato e stagionato. Tant'è che con le creazioni a base di baccalà, i presenti hanno potuto effettuare un vero e proprio viaggio sensoriale che partendo dal Regno delle due Sicilie si è proteso fino in Oriente. Dai baccalà alla napoletana, un classico della cucina partenopea, a quello alla "india di riprova" calabrese, regione di provenienza dello chef, l'itinerario gastronomico ha previsto anche una tappa in Giappone con un originale interpretazione del Bismé, piatto tipico della cucina orientale, con l'aggiunta tra gli ingredienti delle pregiatissime lingue di baccalà. Nel menu della serata che si è avvolta anche della supervisione della giornalista Laura Gambacorta, diverse altre novità con la presenza dei prodotti della terra, come le terrine e i fagioli a forma, pervenuti dall'azienda agricola di Pietro Miccì, titolare della taverna "La Riggiola". Una serata quella del "Baccal'Otto" che si serviva pure per anticipare agli amici del locale di Chiaia, l'ingresso del pesce presentati, nel proprio menu invernale. Tutto il baccalà impiegato nella preparazione delle portate è stato selezionato dall'arcidiacono "Luigi Gualandri" della famiglia Emmertine che per il settore vanta un'antica tradizione in abbinamento al percorso di degustazione, nella figura hanno fatto i voli dell'azienda vesuviana "Casa Scauro" così come, per il pesce, il leggendario "Antica Ostricoltura Penone".



Tra i piatti assaggiati e firmati dallo chef Pucci: la spuma di baccalà con polveri di cavolovola, peperoni croccanti e senape; l'insalata di carpaccio di baccalà, il rames con baccalà, lingua di baccalà, fagioli, terrine e alghe Nori, le lasagne di baccalà associate a crema di fagioli, il baccalà cotto e affumicato con fagioli a farfalla, le candide con crema di baccalà e baccarini, il baccalà alla "india con polenta di mais bianco, il baccalà alla napoletana con pomodori del pomodoro del Vesuvio e cipolla ramata di Montefiore fino a giungere ad un delicato dessert amaro e bergamotto.

CON LA PREFAZIONE DI MIMMO DI FRANCIA "Peppino di Capri e i suoi Rockers" narra il periodo artistico dal '54 al '68

In tutte le librerie è in vendita "Peppino di Capri e i suoi Rockers" (nella foto la copertina) di Gianmarco Cilento, pubblicato per i tipi "Graus Editore", con la prefazione del compositore e cantautore Mimmo Di Francia. Il volume, strutturato in sei capitoli di racconto, attraversa il periodo artistico di Peppino di Capri dagli inizi con il batterista Ettore "Bebè" Falconieri nel 1954 circa fino al 1968, anno dello scioglimento del complesso formatosi dieci anni prima, appunto, "Peppino di Capri e i suoi Rockers". Il libro, 142 pagine, 15 euro, intende essere una biografia artistica organica del cantante nel suo periodo di militanza con i Rockers, elemento unico e irripetibile, grande motivo della sua fortuna professionale.



Falconieri nel 1954 circa fino al 1968, anno dello scioglimento del complesso formatosi dieci anni prima, appunto, "Peppino di Capri e i suoi Rockers". Il libro, 142 pagine, 15 euro, intende essere una biografia artistica organica del cantante nel suo periodo di militanza con i Rockers, elemento unico e irripetibile, grande motivo della sua fortuna professionale.

Il Rockers, elemento unico e irripetibile, grande motivo della sua fortuna professionale.

Il nuovo decano consolare a Caserta

In foto Jose Luis Solano Gadea, console di Spagna a Napoli Lunedì 28 gennaio alle ore 10.30 si e' svolto presso il Liceo Statale "A. Manzoni" di Caserta - presieduto dal dirigente scolastico Adele Vairo - la presentazione di Fiori di limoni, Amalfi e i suoi dintorni - Flores de limones, Amalfi y sus alrededores, una raccolta di poesie scritta dall' autore Enzo Tafuri, mecenate e membro del Comitato d' Onore del Premio Quaderni Ibero Americani, e pubblicate da Graus Edizioni in un' edizione con traduzioni in lingua spagnola, curate dalla Dott.ssa Patricia Martelli Castaldi. Prenderà parte all' evento José Luis Solano Gadea - Console Generale di Spagna a Napoli, nonché Nuovo decano del Corpo Consolare che, già sostenitore del lavoro di Enzo Tafuri con Quaderni Ibero Americani, si è dimostrato entusiasta dell' iniziativa promossa dal dirigente scolastico Adele Vairo in collaborazione e l' editore Pietro Graus, che da anni lavorano insieme a una serie di progetti di alto profilo, volti all' educazione e alla sensibilizzazione dei giovani verso tematiche sociali e culturali. Enzo Tafuri ha parlato del volume a una platea di studenti, discutendo delle differenze linguistiche tra il testo originale e la versione tradotta con la prof.ssa Patrizia

Ida Dello Vicario, direttrice del dipartimento di spagnolo del Liceo Manzoni. Un momento culturale encomiato dal Console per il suo valore educativo e che va ad inserirsi in un percorso di avvicinamento alla lingua e alla cultura spagnola portato avanti dal Liceo Manzoni, unico di Caserta ad essere accreditato con l' Istituto Cervantes, e a organizzare corsi di apprendimento della lingua, finalizzati all' acquisizione di certificazioni. Oltre al Console José Luis Solano Gadea, sarà presente all' evento un' altra importante figura istituzionale, il Sindaco di Caserta Carlo Marino, da sempre fautore delle iniziative culturali rivolte a un pubblico giovanile. Flores de limones, Amalfi y sus alrededores trasmette la bellezza della vita e dell' amore, e dei paesaggi della costiera amalfitana. La raccolta comprende poesie composte da Enzo Tafuri nella prima fase della sua carriera di poeta, a cui si aggiungono dei componimenti inediti, e con questa edizione bilingue si rivolge sia al pubblico attento del Sudamerica e dell' America Centrale, che a quello italiano. Leggendo le poesie del "poeta-imprenditore" la costiera amalfitana appare lentamente in tutta la sua bellezza, violenta e magica allo stesso tempo.

The image shows a screenshot of the denaro.it website. The main article is titled "Il nuovo decano consolare a Caserta" by Bruno Russo, dated 4 February 2019. It features a portrait of José Luis Solano Gadea, the new Consul General of Spain in Naples. The article text is partially visible, matching the text on the left. To the right of the article, there are several promotional banners for newsletters and special reports, including "ITALIANS OF THE WORLD" and "CONINDUSTRIA NEWS".

'Peppino Di Capri e i suoi rockers' di Gianmarco Cilento è in tutte le librerie italiane

È in tutte le librerie italiane il libro PEPPINO DI CAPRI E I SUOI ROCKERS di Gianmarco Cilento, recentemente pubblicato per Graus Editore con la prefazione del compositore e cantautore Mimmo di Francia. Il volume, strutturato in sei capitoli di racconto, attraversa il periodo artistico di Peppino di Capri dagli inizi con il batterista Ettore Bebè Falconieri nel 1954 circa fino al 1968, anno dello scioglimento del complesso formatosi dieci anni prima, appunto, Peppino di Capri e i suoi Rockers, nome formale utilizzato nelle copertine dei dischi 45/33 giri e nei cartelloni per le esibizioni nei locali dal vivo, sia in Italia che all'estero. Finora sul personaggio sono stati pubblicati due volumi di rilievo, quello di Geo Nocchetti, Peppino di Capri. Il sognatore, Edizioni Rai/Eri, Roma, nel 2004; l'altro di Vincenzo Faiella e Sergio Vellino dal titolo Peppino di Capri. Discografia illustrata, cinquant'anni dal 1958 al 2008, Nicola Longobardi Editore, Castellamare di Stabia, 2008. Il primo è una sorta di intervista al cantante sulla vita professionale che va dagli esordi sino agli anni Novanta. Il secondo è un elenco illustrato della discografia italiana e straniera con brevi passaggi monografici. Il libro Peppino di Capri e i suoi Rockers di

Gianmarco Cilento, pubblicato da Pietro Graus con la prefazione del compositore e cantautore Mimmo di Francia, 142 pagine, euro 15,00, intende essere ciò che forse è assente nei due precedenti lavori, e cioè una biografia artistica organica del cantante nel suo periodo di militanza con i Rockers, elemento unico e irripetibile, grande motivo della sua fortuna professionale. Nonostante la lunga carriera artistica di Peppino di Capri, questa monografia si ferma allo scioglimento del primo complesso, per una ragione specifica. Poiché è corretto puntualizzare che Peppino non è da considerare un solista assoluto, in quanto nel decennio che ha maggiormente caratterizzato il suo personaggio musicale, appunto gli anni Sessanta, molta della sua fama di interprete e di arrangiatore si lega indissolubilmente al merito dell'eccellente collaborazione coi Rockers, che oltre ad essere stata una delle formazioni più longeve nell'accompagnamento di un cantante in voga, è stata anche tra le formazioni più libere tra quelle affiancate e supportate sulla scena dal cantante leader, quindi in questo caso non totalmente indipendenti come un complesso a sé. Perciò, sebbene la parte complessiva affrontata in questa sede sia solo un sesto della carriera discografica effettiva di Peppino di Capri, essa è in realtà la più importante, redditizia e celebre, ma anche quella dove il cantante e i suoi musicisti hanno lanciato i loro



brani più noti. L'autore affronta l'argomento da un punto di vista scientifico, ma anche critico e investigativo, basandosi sulle fonti autorevoli e collaudate presenti in bibliografia.

Sora, "Love. Parola dei Beatles"

Febbraio è il mese dell'Amore e i Beatles lo hanno cantato in tutte le sue forme. In occasione del 50° anniversario dell'ultimo concerto dei Beatles sul tetto che si svolse il 30 gennaio del 1969 Bibliotè organizza una serata evento sabato 16 febbraio alle ore 20.30 :*"LOVE. Parola dei Beatles"* . Un viaggio sui sentieri dell'Amore attraverso le canzoni dei Fab Four di e con Michelangelo Iossa e la sua chitarra. La straordinaria storia del Quartetto di Liverpool al centro di una serata/evento tra curiosità, aneddoti, musica...Con il giornalista-musicista e storyteller Michelangelo Iossa un lungo viaggio in musica e parole dal cuore del libro *"Love. Le canzoni d'amore dei Beatles"* scritto dallo stesso Iossa (Graus Editore | 2016) Sora, *"Love. Parola dei Beatles"* Eventi a Frosinone *"La Terra è un pianeta ricoperto per tre quarti dalle acque dei mari e per un quarto dai dischi dei Beatles! Quella dei Beatles è un'autentica storia d'Amore con il mondo intero. Dal loro singolo d'esordio Love Me Do del 1962 al colossale collage sonoro Love degli anni Duemila, i Beatles hanno cantato l'Amore, ne hanno perlustrato le profondità, riproponendole al loro pubblico con disinvoltura e intelligenza. I loro testi sono riusciti ad entrare nei cuori, nelle sensibilità e nelle menti di milioni di ascoltatori, frantumando barriere sociali, linguistiche, culturali e geografiche: il volume Love - Le canzoni d'Amore dei Beatles di Michelangelo Iossa propone una critica ragionata dei brani più amati della discografia ufficiale dei Fab Four con traduzioni in italiano. Innamoramento, coppia, famiglia, amicizia, memoria e amore universale sono i titoli dei capitoli di Love: a più di cinquant'anni dall'esordio discografico dei Beatles, Iossa propone sei aspetti-chiave della poetica amorosa beatlesiana, sei punti di vista, sei differenti angoli di visione sull'amore, spesso sorprendenti per il loro straordinario equilibrio tra semplicità e raffinatezza".* Potrebbe interessarti: <http://www.frosinonetoday.it/eventi/Sora-love-parola-dei-beatles.html> Seguici su Facebook: <https://www.facebook.com/frosinonetoday/>

FROSINONETODAY
Eventi
Segnala Evento
Q
ACCEDE



Eventi / Concerti

Sora, "Love. Parola dei Beatles"

★★★★★


DOVE
Bibliotè di Antonella Mollicone
Via Lucio Gallo, 13
Sora

QUANDO
Dal 16/02/2019 al 16/02/2019
20:30

PREZZO
GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI
Sito web
facebook.com

Evento per bambini



Un viaggio sui sentieri dell'Amore attraverso le canzoni dei Fab Four di e con MICHELANGELO IOSSA e la sua chitarra

Flavia
04 FEBBRAIO 2019 9:15

Febbraio è il mese dell'Amore e i Beatles lo hanno cantato in tutte le sue forme. In occasione del 50° anniversario dell'ultimo concerto dei Beatles sul tetto che si svolse il 30 gennaio del 1969 Bibliotè organizza una serata evento sabato 16 febbraio alle ore 20.30 :*"LOVE. Parola dei Beatles"* . Un viaggio sui sentieri dell'Amore attraverso le canzoni dei Fab Four di e con Michelangelo Iossa e la sua chitarra.

La straordinaria storia del Quartetto di Liverpool al centro di una serata/evento tra curiosità, aneddoti, musica...Con il giornalista-musicista e storyteller Michelangelo Iossa un lungo viaggio in musica e parole dal cuore del libro *"Love. Le canzoni d'amore dei Beatles"* scritto dallo stesso Iossa (Graus Editore | 2016)

"La Terra è un pianeta ricoperto per tre quarti dalle acque dei mari e per un quarto dai dischi dei Beatles! Quella dei Beatles è un'autentica storia d'Amore con il mondo intero. Dal loro singolo d'esordio Love Me Do del 1962 al colossale collage sonoro

